

Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello

Schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2014

e del Budget economico annuale con i relativi allegati

I sottoscritti Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento si sono riuniti il giorno 14 ottobre 2013 per l'esame dei documenti di programmazione economica della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

Premessa

Il Collegio ha preso atto delle nuove disposizioni attuative del D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche.

In particolare il Collegio ha posto l'attenzione sul D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Collegio ha altresì preso visione della circolare del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo del 12 settembre 2013, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale citato.

Con la predetta circolare sono state dettate una serie di indicazioni per ottemperare ai nuovi criteri di elaborazione dei documenti contabili per il 2014.

Il Collegio è quindi passato all'esame dei vari documenti contabili che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2014
- Budget economico annuale
- Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa, quest'ultimo articolato per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- Programma triennale dei lavori pubblici

Il Collegio rileva che il **Preventivo Economico 2014** è stato redatto secondo lo schema e i contenuti previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in conformità alla deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 22 ottobre 2012, con la quale l'ente camerale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg.

12 dicembre 2007, ha optato per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento ai sensi del comma 1 dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni, e i decreti adottati ai sensi dello stesso articolo a far tempo dall'esercizio 2013.

Lo schema rappresenta i dati di previsione relativi ai proventi ed agli oneri di competenza dell'esercizio in esame, nonché quelli relativi al piano degli investimenti programmato dell'Ente camerale.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo economico per il 2014 dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa e il Preventivo economico per il 2014 dell'Azienda speciale Trentino Sprint costituiscono allegati al Preventivo economico dell'Ente camerale, e sono analogamente soggetti ad esame ed approvazione da parte del Consiglio camerale.

I dati aggregati di previsione per il 2014 vengono a loro volta ripartiti secondo le quattro "Funzioni Istituzionali" individuate dallo schema ministeriale, con una ripartizione dei proventi e degli oneri correlata alle attività ed alle competenze ascrivibili alle singole funzioni.

Il collegio ha provveduto a raffrontare i dati di previsione del 2014 con quelli contenuti nel documento iniziale per il 2013 e la previsione di consuntivo al 31.12.2013

VOCI DI ONERI - PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ECONOMICO 2013	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2013	PREVENTIVO ECONOMICO 2014
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
A) 1) Diritto Annuale	€ 8.920.000,00	€ 9.612.000,00	€ 9.612.000,00
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.327.650,00	€ 2.319.650,00	€ 2.303.650,00
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 3.455.300,00	€ 2.824.850,00	€ 3.077.050,00
A) 4) Proventi da gest. di beni e serv.	€ 2.131.500,00	€ 2.130.809,00	€ 2.149.500,00
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ -	€ -	€ -
Totale Proventi correnti (A)	€ 16.834.450,00	€ 16.887.309,00	€ 17.142.200,00
<u>B) Oneri correnti</u>			
6) Personale	€ 6.981.800,00	€ 6.839.277,00	€ 6.838.278,00
7) Funzionamento	€ 5.279.070,00	€ 5.699.215,00	€ 5.556.865,00
8) Interventi economici	€ 3.420.000,00	€ 2.244.036,00	€ 2.866.657,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.348.680,00	€ 1.870.500,00	€ 2.270.500,00
Totale Oneri correnti (B)	€ 17.029.550,00	€ 16.653.028,00	€ 17.532.300,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 195.100,00	€ 234.281,00	-€ 390.100,00

C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	€ 195.100,00	€ 425.100,00	€ 390.100,00
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Risultato della gestione finanziaria	€ 195.100,00	€ 425.100,00	€ 390.100,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	€ -	€ 62.000,00	€ -
13) Oneri straordinari	€ -	€ 20.000,00	€ -
Risultato della gestione straordinaria	€ -	€ 42.000,00	€ -
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	€ 0,00	€ 701.381,00	€ 0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
Totale immobilizzazioni imm.li (E)	€ 165.000,00	€ 110.000,00	€ 80.000,00
Totale immobilizzazioni materiali (F)	€ 430.000,00	€ 389.000,00	€ 373.000,00
Totale immobilizz.ni finanziarie (G)	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 795.000,00	€ 499.000,00	€ 653.000,00

Il raffronto fra i dati iniziali del preventivo 2013 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2013 evidenzia un sostanziale aumento dell'importo relativo al diritto annuale che è però controbilanciato da un altrettanto aumento della voce relativa agli accantonamenti. Questo perché nel corso dell'esercizio 2013 la valorizzazione del provento del diritto annuale è stata fatta applicando le disposizioni previste dal Regolamento di contabilità per le camere di commercio (D.P.R. 254/2005) e tenendo conto di quanto sancito nell'allegato n. 3 della circolare del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che definisce criteri contabili omogenei per tutte le Camere di Commercio, in conformità alla decisione assunta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 94 del 22 ottobre 2012. I predetti criteri definiscono le modalità di calcolo per determinare le previsioni e i dati di consuntivo del diritto annuale, prevedendo l'applicazione dei valori forniti InfoCamere società di informatica delle Camere di Commercio che, sulla base delle imprese iscritte al Registro delle imprese e della media di valore degli importi dovuti per il triennio precedente, fornisce le indicazioni di riferimento, sia a preventivo che a consuntivo, degli importi da iscrivere nei documenti contabili dell'ente. I criteri precisano altresì la necessità di iscrivere a bilancio anche una previsione degli importi per sanzioni ed interessi correlati alla parte del diritto annuale non riscosso nei termini ordinari di legge e la contestuale iscrizione nella sezione degli oneri della voce relativa alla svalutazione del credito per diritto annuo, interessi e sanzioni accertati alla data del 31 dicembre di ciascun anno, da definirsi in base alla percentuale media di riscossione degli importi iscritti a

ruolo dall'ente camerale nelle ultimi tre annualità di riferimento, quale attività di recupero coattivo delle somme dovute e non riscosse.

Complessivamente il preconsuntivo 2013 chiude rispetto al preventivo 2013 con la determinazione di un avanzo dovuto essenzialmente all'applicazione delle direttive della Provincia Autonoma in tema di contenimento della spesa e alla realizzazione di avanzi su aree di collaborazione dell'Accordo di programma. Le risorse non completamente utilizzate nella gestione del Programma di attività 2013 verranno riportate sull'esercizio successivo, ad integrazione delle previsioni di spesa relative al 2014 sulle medesime aree di attività o secondo la diversa articolazione definita di concerto fra la Camera di Commercio e la Provincia Autonoma.

La previsione per il 2014 del diritto annuo risulta invariata rispetto al preconsuntivo 2013 considerata l'analisi dei dati statistici elaborati dalla società del sistema camerale di Infocamere ed eventuali correzioni alle previsioni verranno apportate in sede di assestamento del documento previsionale, anche sulla base dei dati accertati in via definitiva in sede di chiusura dell'esercizio in corso.

Il Quadro delle risorse legate all'Accordo di programma, nelle more del rinnovo degli organi provinciali e della successiva sottoscrizione del nuovo Accordo di programma, valevole per la XV Legislatura, è stato costruito in via provvisoria con una dotazione di risorse idonea a garantire continuità alle azioni fino ad ora svolte, in attesa della definitiva approvazione del Programma di attività 2014 da parte della Provincia Autonoma. Il Collegio rileva che l'Ente camerale ha già provveduto ad adottare il predetto Programma con deliberazione della Giunta camerale n. 72 del 8 ottobre 2013.

Il Collegio ha analizzato le principali voci di previsione, raffrontandole con le analoghe voci riferite al documento di previsione iniziale per il 2013. Il Collegio rileva, pertanto, quanto segue:

Proventi:

- la previsione di entrata per diritto annuo è pari a Euro 9.612.000,00 di cui 312.000,00 per sanzioni e interessi con un aumento di 692.000,00 Euro dovuto alla diversa modalità di accertamento del diritto annuo così come previsto dal D.P.R. 254/2005. Tale aumento è controbilanciato in parte da un aumento della voce accantonamento a Fondo svalutazione crediti;
- le entrate per diritti di segreteria sono previste nella misura di Euro 2.303.650,00 in lieve diminuzione (- 1,03%) rispetto alla previsione iniziale 2013;

- le entrate per “Trasferimenti dalla Regione Autonoma T.A.A.” ammontano a Euro 1.860.000,00; tali risorse vengono assegnate alla Camera di Commercio ai sensi della L.R. 4/2013 e sono calcolate applicando la percentuale del 20% sul totale del diritto annuo accertato nell’esercizio precedente;
- la voce “Contributi, trasferimenti ed altre entrate” e la voce “Proventi da gestione di beni e servizi”, unitariamente considerate, registrano una diminuzione del 6,44 %. All’interno di tale voce trovano collocazione le risorse destinate dalla Provincia Autonoma di Trento per la gestione delle attività inserite nell’Accordo di programma in essere fra i due enti.

Oneri:

L’analisi delle singole voci di previsione viene effettuata raffrontando l’analogia previsione riferita al 2013.

Le poste più significative sono qui di seguito richiamate:

- il costo del personale è stato dimensionato in Euro 6.838.278,00 al netto dell’imposta regionale sulle attività produttive, dato in linea con la chiusura previsionale del bilancio al 31 dicembre 2013;
- Le spese varie di funzionamento risultano pari a Euro 5.556.865,00 con un aumento del 5,26% rispetto al medesimo dato 2013. L’aumento delle spese di funzionamento è correlato al trasferimento sull’esercizio 2014 delle risorse di parte delle attività legate all’Accordo di Programma che si stima di non utilizzare nell’anno in corso.
- Le risorse per gli interventi economici da attuare nel corso del 2014 sono pari a Euro 2.866.657,00 in diminuzione del 16,17% rispetto alla previsione iniziale 2013 dovute principalmente alla diminuzione di parte delle attività svolte dall’Azienda Speciale Sprint in quanto trasferite alla società provinciale Trentino Sviluppo.
- l’onere per ammortamenti e accantonamenti è stimato in aumento per il 2014 con una previsione di Euro 2.270.500,00 rispetto ai 1.348.680,00 del preventivo iniziale 2013. All’interno di tale voce, si evidenzia la previsione di un onere per accantonamenti al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale pari ad Euro 1.090.000.

Investimenti

L'ultima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati contenuti nel programma di investimenti per il 2014. La previsione per il prossimo esercizio prevede una serie di investimenti, il cui totale ammonta a Euro 653.000,00.

Gli investimenti che riguardano la manutenzione straordinaria degli immobili ammontano complessivamente ad Euro 230.000,00. Fra gli investimenti più rilevanti si segnalano quelli relativi all'adeguamento dei locali archivio del piano interrato della sede camerale al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e la sostituzione dell'impianto di riscaldamento dell'immobile destinato a sede dell'Azienda speciale Accademia d'Impresa.

Quanto agli investimenti in attrezzature, hardware, software, mobili e impianti per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente lo stanziamento di previsione è pari a complessivi Euro 223.000,00.

Il Collegio ha altresì preso visione del documento contenente lo schema di **programma triennale dei lavori pubblici** e l'elenco annuale delle opere e degli interventi da realizzare nel corso del 2014-2016, redatto ai sensi dell'art. 128, del D.Lgs. 163/2006 e s.m..

Nella voce partecipazioni, si rileva uno stanziamento per complessivi Euro 200.000,00 destinato ad investimenti finanziari.

Il piano degli investimenti è coperto dalle risorse proprie dell'ente ed in particolare dalle disponibilità liquide presenti sul conto acceso presso l'istituto cassiere, nonché dalle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto **Budget Economico annuale**, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013.
- rispetto al **Budget Economico pluriennale**, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato costruito secondo un principio di continuità operativa, evidenziando la previsione prudenziale effettuata sull'andamento del diritto annuale, tenuto conto dell'attuale stato dell'economia, sempre nel rispetto del principio di pareggio del bilancio;
- sui **prospetti delle entrate e uscite per cassa**, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa, l'ente

camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;

- rispetto al documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 43/2013, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Come per il passato, il Collegio invita ad un costante monitoraggio del risultato della gestione corrente, al fine del rispetto della copertura degli oneri correnti.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2014, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri ed investimenti.

Parimenti esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico annuale, del Budget pluriennale 2014-2015-2016 del Prospetto delle Previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi, e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il Collegio dei Revisori dà atto che alla data odierna non sono ancora stati emanati, dalla Provincia Autonoma di Trento i criteri relativi alla redazione del Preventivo Economico 2014 della Camera di Commercio e che la Giunta camerale si è impegnata all'eventuale revisione del documento contabile qualora non conforme a tali criteri.

Trento, 14 ottobre 2013

IL COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

f.to dott. Antonio Maffei	–	Presidente
f.to dott. Mariarosaria Fait	–	Componente
f.to dott. Alessandro Tonina	–	Componente